CITTA' DI GHEDI
Provincia di Brescia

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI
VIA X GIORNATE
VIA LAPAPASINI

L.R. 04.12.2009 N. 27 ed S.M.I.

Approvato con delibera di C.C. n. 13 del 03.05.2011

TITOLO I

Il presente regolamento disciplina i criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi comunali siti in

- via X Giornate – alloggi n. 16
- via Lapapasini "Casa delle Vedove" – alloggi n. 12

BANDO DI ASSEGNAZIONE

ARTICOLO 1

Requisiti soggettivi per la partecipazione al bando di assegnazione:

-

Vista la consistenza metrica, nonché le caratteristiche degli alloggi in questione, l'assegnazione potrà avvenire solamente nel caso in cui il nucleo sia composto da un numero di persone non superiore a due.

Per la presentazione della domanda il richiedente deve avere la residenza nel territorio della Città di Ghedi da almeno tre anni consecutivi per il periodo immediatamente precedente alla data di presentazione della domanda.

La residenza nel territorio Comunale concorre nella determinazione del punteggio per la formazione della graduatoria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso di regolare documento di soggiorno o averne richiesto il rinnovo nei modi e nei termini di legge.

Possono partecipare al Bando per l'assegnazione di tali alloggi o diventarne assegnatari i soggetti in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

- a. Non essere titolari, entrambi, (anche coniugi separati), del diritto di proprietà o di usufrutto di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (vedi art.8 – 1 comma g del regolamento regionale) o di altri immobili nel territorio nazionale e all'estero e non lo siano stati negli ultimi cinque anni;
- b. Non essere titolari di precedente assegnazione in proprietà di un alloggio ERP;
- c. Possedere un ISEE non superiore a € 17.000,00;

ARTICOLO 2

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando di assegnazione può essere presentata nel corso dell'anno all'Ufficio Patrimonio della Città di Ghedi che ne rilascerà ricevuta.

La domanda deve essere redatta unicamente sull'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Patrimonio.

Documentazione da allegare alla domanda:

- * ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente)
- * Eventuale verbale di invalidità
- * Autocertificazione relativa al periodo o periodi di residenza nel territorio della Città di Ghedi.
- * Eventuale ordinanza di sgombero, provvedimento per motivi di pubblica utilità

* Eventuale certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico relativo allo stato di conservazione e manutenzione dell'alloggio nel caso in cui tale alloggio risulti scadente o mediocre. I richiedenti devono abitare in tale alloggio da almeno un anno.

* Copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno per il cittadino straniero.

ARTICOLO 3 **Formazione della graduatoria:**

Il Comune di Ghedi, tramite l'**organo competente**, formerà la graduatoria provvisoria attribuendo a ciascun concorrente i seguenti punteggi:

- **invalidità** – per ciascun componente:

☐ dal 66% al 74%	punti 10
☐ dal 75% al 100%	punti 20
☐ 100% con accompagnamento	punti 30

- **giovani coppie** – per ciascun componente (convivente more uxorio – coniugato da almeno 2 anni)

☐ dai 18 ai 21 anni	punti 30
☐ dai 22 ai 25 anni	punti 20
☐ dai 26 ai 35 anni	punti 10

- **anziani**

☐ dai 65 ai 74 anni di età	punti 20
☐ dai 75 in su	punti 30

- **residenza** nel Comune di Ghedi per ciascun componente:

☐ per ogni anno di residenza	punti 0,5

- **ordinanza di sgombero**, provvedimento per motivi di pubblica utilità punti 30

- per i richiedenti che abitano da almeno un anno con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui lo stato di conservazione e manutenzione ai sensi dell'art.21 Legge 27/7/78 n.392 sia:

☐ scadente	punti 20
☐ mediocre	punti 10

- per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare in alloggio improprio oppure presso centri di accoglienza o housing sociale punti 20

- situazione di disagio economico con ISEE inferiore a € 7.500 punti 20

A parità di punteggio si privilegia il richiedente con maggiore anzianità di età, a parità di età si effettua il sorteggio

Il Bando viene chiuso al 31/12 di ogni anno per l'aggiornamento della graduatoria .

La graduatoria, in forma provvisoria, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ghedi per 30 giorni consecutivi, nel corso dei quali, e non oltre, gli interessati potranno presentare, presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Ghedi, ricorso avverso l'attribuzione dei punteggi.

In merito ai ricorsi si pronuncerà, con provvedimento definitivo, l'organo competente del Comune di Ghedi, il quale formulerà contestualmente la graduatoria definitiva.

I richiedenti rimangono in graduatoria per tre annualità consecutive e poi vengono depennati, fatta salva la possibilità di ripresentare la domanda entro i termini previsti.

TITOLO II

Assegnazione degli alloggi

Il Comune provvede, previa verifica del perdurare dei requisiti di cui sopra, all'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili secondo l'ordine della graduatoria comunale definitiva vigente.

ARTICOLO 4

Gli alloggi in questione vengono assegnati in via prioritaria ai richiedenti che rientrano nelle categorie anziani (persone con età superiore ai 65 anni) e invalidi (soggetti con invalidità superiore al 66%) e giovani coppie (con entrambi i componenti di età non superiore a 35 anni)

ARTICOLO 5

Il Comune, previa diffida all'interessato, provvede alla cancellazione dalla graduatoria delle domande dei richiedenti che rinuncino all'alloggio offerto dall'Amministrazione Comunale, qualora la mancata accettazione non sia motivata dallo stato manutentivo o di accessibilità o da altre gravi motivazioni documentate.

ARTICOLO 6

Al fine di evitare condizioni di sovraffollamento, gli alloggi in questione possono essere assegnati a persone singole o a coppie, a seconda del tipo di appartamento che può essere un monolocale o un bilocale. Il nucleo familiare può essere costituito da coniugi o da persone legate da vincoli di parentela entro il 2° grado o di convivenza comprovata sussistente da almeno due anni dal momento della richiesta.

ARTICOLO 7

Canone di locazione

Il canone di locazione viene determinato ai sensi della Legge n. 392 del 27/07/78 concernente la "disciplina delle locazioni di immobili urbani" e successive modificazioni ed integrazioni.

Il canone di locazione sarà aggiornato automaticamente ogni anno in misura pari al 75% della Variazione accertata dall'ISTAT, verificatasi su base annua nell'anno precedente.

ARTICOLO 8

Subentro nell'assegnazione

Può subentrare nell'assegnazione:

- l'eventuale coniuge o altra persona presente nel nucleo all'atto dell'assegnazione
- in caso di decesso del richiedente subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare compresi nella domanda stessa, secondo il seguente ordine: coniuge, convivente more uxorio,

figli legittimi

TITOLO III

Decadenza dall'assegnazione

ARTICOLO 9

1) E' fatto divieto all'assegnatario di ospitare stabilmente, senza il preventivo assenso del Comune, persona non compresa nello stato di famiglia al momento dell'assegnazione.

E' fatto altresì divieto di subaffittare o cedere a terzi, anche a titolo gratuito o temporaneamente, l'alloggio assegnato. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo comporta la decadenza dell'assegnazione.

2) Gli alloggi di cui al presente regolamento sono considerati sotto utilizzati dagli assegnatari qualora, senza aver chiesto autorizzazione, vengano occupati per un periodo inferiore a sei mesi dell'anno.

3) In caso di morosità il Comune, previa messa in mora, persegue ai sensi delle disposizioni del Codice Civile in materia di risoluzione del contratto, chi non paghi il canone di locazione.

La morosità può essere sanata entro trenta giorni dalla messa in mora.

Il Comune può concedere dilazioni e rateazioni, qualora l'assegnatario ne faccia richiesta documentando particolari condizioni di difficoltà dovute a disoccupazione, malattia o ad altri gravi motivi.

4) Decade dall'assegnazione chi abbia conseguito la titolarità del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare in qualsiasi località del territorio nazionale.

5) Decade inoltre dall'assegnazione colui che abbia perduto i requisiti per l'accesso all'assegnazione degli alloggi in questione.

6) A causa della consistenza metrica degli alloggi, che possono ospitare un nucleo familiare composto al massimo da due persone, decade il diritto di godimento qualora si verifichi l'ampliamento del nucleo familiare tramite la nascita di un figlio. Gli assegnatari devono lasciare libero l'alloggio entro due anni dalla nascita del figlio.

7) E' fatto divieto l'utilizzo dell'alloggio per chi esercita attività illecite sia all'interno che all'esterno del medesimo.